

ANNO XXIV – N. 69 – SETTEMBRE – DICEMBRE 2021

Rivista della Cooperazione Giuridica Internazionale

Quadrimestrale
dell'Istituto Internazionale di Studi Giuridici

ARACNE

Istituto Internazionale di Studi Giuridici

L'Istituto ha lo scopo di:

- a) Studiare e dibattere, collaborando anche con altri Enti ed Istituti Internazionali, la soluzione dei problemi che interessano la legislazione di tutti i popoli, in un piano mondiale, attraverso l'organizzazione di convegni, conferenze e manifestazioni culturali al fine superiore della elaborazione dei principi fondamentali comuni. Tale attività si esplica anche a mezzo di pubblicazioni, di raccolte bibliografiche e di informazioni.
- b) Favorire gli studi di diritto comparato, facilitando le relazioni e gli scambi fra gli studiosi di diritto del mondo intero, docenti universitari, magistrati e avvocati.
- c) Realizzare programmi e corsi di formazione, autonomamente o d'intesa con altri Enti ed Istituzioni pubbliche e private.
- d) Effettuare ricerche e studi sulla cooperazione giuridica europea ed internazionale.
- e) Curare la pubblicazione della Rivista della Cooperazione Giuridica Internazionale.
- f) Pubblicare i risultati di ricerche ed attività svolte dall'Istituto in singoli volumi o periodici similari.

CODICE ETICO ADOTTATO DALLA *RIVISTA DELLA COOPERAZIONE GIURIDICA INTERNAZIONALE*

La *Rivista della Cooperazione Giuridica Internazionale* è una rivista scientifica peer-reviewed che si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato da COPE: <http://publicationethics.org/resources/guidelines>, le cui line-guida sono condivise dal Comitato di Direzione, dagli autori, e dai referee.

Doveri del Comitato di Direzione

Assenza di discriminazioni: il **Comitato di Direzione** valuta gli articoli proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori.

Riservatezza: il **Comitato di Direzione** s'impegna a non rivelare informazioni sugli articoli proposti ad altre persone oltre all'autore, ai referee e all'editore.

Conflitto di interessi e divulgazione: il **Comitato di Direzione** si impegna a non usare in proprie ricerche i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore.

Decisioni sulla pubblicazione: la decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti spetta al **Comitato di Direzione** (in particolare ai direttori della rivista, sentito, ove si ritenga opportuno, il parere del comitato scientifico). Tale giudizio è, comunque, assunto sulla base dei risultati della procedura di referaggio (*double-blind peer review*), fatta da valutatori esterni alla rivista.

Doveri dei referee

Contributo alla decisione editoriale: la peer-review è una procedura che aiuta il Comitato di Direzione nell'assumere decisioni sugli articoli proposti e che lungi dal risolversi in un giudizio negativo/positivo) deve permettere all'autore di migliorare il proprio contributo.

Rispetto dei tempi: il **referee** che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente.

Riservatezza: ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato; pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione.

Oggettività: la peer review deve essere condotta in modo oggettivo; ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno; i **referee** sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi.

Indicazione di testi: i **referee** si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore; il **referee** deve inoltre segnalare eventuali sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

Conflitto di interessi e divulgazione: tutte le informazioni ottenute durante il processo di peer-review devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità diverse; i **referee** sono tenuti a non accettare in lettura articoli, qualora essi venissero indirettamente e incidentalmente a conoscenza del nome dell'autore e se sussistesse un conflitto di interessi con questi.

Doveri degli autori

Originalità e plagio: gli **autori** sono tenuti a dichiarare di avere composto un lavoro originale in ogni sua parte.

Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti: l'**autore** non deve proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista.

Indicazione delle fonti: l'**autore** deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

Paternità dell'opera: va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori

tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla elaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo; se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto.

Conflitto di interesse e divulgazione: gli **autori** devono evitare conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte; gli **autori** devono inoltre indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto dal quale scaturisce l'articolo.

Errori negli articoli pubblicati: quando un **autore** individua in un suo articolo, pubblicato dalla rivista, un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente il Comitato di Direzione della rivista e a fornire loro tutte le informazioni necessarie per provvedere alla correzione.

INDICE

<i>Per riflettere</i>	9
<i>In ricordo del Prof. Beniamino Caravita di Toritto (M. Panebianco)</i>	10

DOTTRINA

M. Panebianco, <i>Lo Stato anti-crisi - Tradizione e costituzione del recovery State</i>	11
F. Vecchio, <i>Il giudice penale e la pubblica amministrazione: esperienza americana e italiana a confronto</i>	27
F. L. Ramaioli, <i>Delimitare il diritto - Limes e spazialità nella transizione giuridica in atto</i>	38
M. Orlandi, <i>Sulla compatibilità di un sistema fiscale progressivo con la disciplina degli aiuti di Stato</i>	61
M. G. Belgiorno, <i>La storica laïcité della Francia fino alla legge del 24 agosto 2021, n. 2021-1109 che consolida il rispetto dei principi della Repubblica</i>	90
R. A. Rangel Rosso Nelson, <i>Costume internacional da imunidade de jurisdição do Estado e a efetivação dos direitos trabalhistas</i>	113

NOTE E COMMENTI

A. Latino, <i>L'emergenza sanitaria fra privative brevettuali e solidarietà (dis)attesa: in medio stat virus</i>	135
R. Bendinelli, <i>Les normes regissant le traitement des donnees à caractere personnel des demandeurs d'asile dans l'Union europeenne à la lumiere des principes du reglement ue 2016/6791</i>	155

DOSSIER STATI REPUBBLICA D'AUSTRIA

Legge sugli investimenti e commercio internazionale (testo in lingua inglese)

ACCORDI INTERNAZIONALI

<i>Accordo fra il governo della Repubblica italiana e il governo della Repubblica d'Austria in materia di cooperazione di Polizia</i>	197
---	-----

COMUNICAZIONI

<i>Antistoria italiana</i> (C. Montani)	213
<i>Esodi senza giustizia: Libia e Venezia Giulia</i> (C. Montani)	215
<i>Dall'Iran alla Libia: l'Italia non conta più un tubo</i> (M. Rallo)	219
<i>Gli americani non hanno mai "liberato" nessuno: né in Afghanistan, né in Vietnam, e neppure in Italia</i> (M. Rallo)	222
<i>Un antifascismo tutto da ridere. Anzi, da piangere</i> (M. Rallo)	224
<i>Il Trattato di Rapallo unì all'Italia Trieste, Gorizia, Istria e Zara</i> (L. Salimbeni)	226
<i>Fascismo e antifascismo</i> (E. Marino)	228
<i>Il legame con la terra e gli autoctoni</i> (C. Antonelli)	231

GIURISPRUDENZA

<i>Cour Européenne des droits de l'homme, troisième section, affaire J.C. et autres c. Belgique, arrêt 12 octobre 2021 (Requête no 11625/17)</i>	233
<i>Nota all'Ordinanza del Tribunale Ordinario di Padova in funzione di Giudice del lavoro nel procedimento n. 1953/2021 rg. (A. L. Valvo)</i>	249

DOCUMENTI

<i>Relazione al Gran Consiglio del Fascismo del 4-5 Febbraio 1939 di Benito Mussolini ("La marcia verso gli Oceani")</i>	253
--	-----

PANORAMA

<i>xxxviii Premio Firenze Sezione C- Saggistica Edita Fiorino d'Oro conferito a Carlo Cesare Montani per il volume Venezia Giulia- Istria-Dalmazia - Pensiero e vita morale</i>	259
<i>Otto milioni di euro dati dall'Unione europea per Fiume, Capitale della cultura europea 2020. Gran parte della somma viene spesa per restaurare la nave da vacanze "Galeb" del dittatore omicida Josip Broz detto "Tito" (G. Pamich)</i>	259

RECENSIONI

<i>I tratti del simbolismo nella legislazione penale di contrasto ai fenomeni corruttivi, di Ali Abukar Hayo, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2021, pp. 212 (A. Sinagra)</i>	261
--	-----

<i>Il peacekeeping: fine di un (falso) mito</i> , di M. Dell'Agli e F. Lamberti, Giuffrè Francis Lefebvre, Milano, 2021, pp. 349 (P. Bargiacchi)	263
<i>Challenging traditional constitutional ideas in terms of modern State and politics</i> , by Miroslav Đorđević (Editor), Institute of Comparative Law, Belgrade, 2021, pp. 382 (V. Ranaldi)	266
<i>L'argument de continuité jurisprudentielle dans la jurisprudence de la Cour de justice de l'UE</i> , de Léa Navel, Larcier, Bruxelles, 2021, pp. 702 (V. Ranaldi)	267
<i>Codice di procedura penale dello Stato della Città del Vaticano</i> , Marco Felipe Perfetti (a cura di), Amazon, Torino, 2021, pp. 482 (A.L. Valvo)	268
<i>La nuova sovranità. Un saggio</i> , di Leonardo Bellodi, G. Giappichelli Editore, Torino, 2020, pp. 177 (M. Orlandi)	269
<i>Dante Alighieri - Invettiva per l'Italia</i> (Purgatorio, Canto vi), a cura di Alberto Casadei, Garzanti Editore, Milano, 2021, pp. 96 (C. Montani)	271
Libri ricevuti (e segnalazioni bibliografiche)	273



Per riflettere

Vi hanno detto che sono un avversario da uccidere, ma voi ignorate che il mio sogno era Patria, pane e giustizia per tutti gli spagnoli, specie per i miseri e i diseredati.

*Credetemi! Quando si sta per morire non si può mentire.**

* José Antonio Primo DE RIVERA (rivolto al plotone di esecuzione nel carcere di Alicante prima di morire a 33 anni il 20 novembre 1936).

IN RICORDO DEL PROF. BENIAMINO CARAVITA DI TORITTO (19 aprile 1954 – 25 novembre 2021)

La società aperta degli interpreti della Costituzione e la scienza giuridica italiana tutta ricordano la figura e l'opera del compianto Prof. Beniamino Caravita di Toritto, da ultimo Ordinario nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi "Sapienza" di Roma.

Laureato con il Prof. Gino Gorla con una tesi in diritto comparato, allievo di Aldo Mazzini Sandulli, si è formato nelle migliori Istituzioni universitarie italiane, austriache, tedesche e francesi, nonché al Collegio d'Europa di Bruges.

Dopo gli studi sull' "eguaglianza formale", sulla Corte costituzionale e sull'esperienza costituzionale austriaca, il Prof. Beniamino Caravita di Toritto ha affrontato anche altri temi come gli interessi diffusi e collettivi, il diritto dell'ambiente, il diritto costituzionale regionale e federale, nonché il "federalizing process" europeo, i servizi pubblici locali e la sovranità finanziaria.

Giurista a tutto tondo, ha coniugato gli studi teorici e comparati con la dimensione pratica del diritto pubblico e costituzionale, tenendo sempre in primo piano tanto le forme di governo e la giustizia costituzionale quanto l'integrazione europea, fino a diventare uno caposaldo della dottrina italiana ed europea.

Piace ricordarlo, un anno fa, come animatore, fra i tantissimi, di un interessantissimo Convegno sul riaccentramento del giudizio di costituzionalità italiano, in dialogo con la migliore dottrina italiana, anche in materia di "dissenting opinion".

Le forme telematiche di quell'incontro di studi non hanno schermato affatto la Sua intelligenza brillante e la passione nell'analisi delle Istituzioni, della loro struttura e della loro vita concreta.

La Comunità scientifica ha avuto modo di apprezzarlo, in ultimo, in un Convegno del 28 ottobre scorso a Roma sull'autonomia universitaria, organizzato dall'Associazione Italiana dei Costituzionalisti.

Se è vero, come è vero, che i professori possono distinguersi fra "fortuiti" ed "insegnanti", Beniamino Caravita di Toritto non potrà che essere ricordato, da Allievi e Colleghi, come un originale, aperto e curioso studioso, punto di riferimento nell'Università e nelle Istituzioni.

MARIO PANEBIANCO